Curriculum Vitae del dr. Paolo Migone

(Via Palestro 14, 43123 Parma, tel. 0521-960595, 328-2855417, e-mail migone@unipr.it)

Paolo Migone si è laureato in medicina nel 1975 (iscrizione all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Parma n. 2835 del 19-2-1976) e specializzato in psichiatria nel 1979 col massimo dei voti. Da agosto a ottobre 1975 ha frequentato il *Columbus Hospital* di New York con una borsa di studio dell'*Italo-American Medical Education Foundation*. Il 21-1-1976 ha ottenuto il certificato ECFMG (*Educational Commission for Foreign Medical Graduates*) che equipara la laurea in medicina italiana a quella americana. Ha vinto un concorso di "Tirocinio Pratico Ospedaliero" presso la Clinica Psichiatrica dell'Università di Bologna dal 1-7-1976 al 31-12-1976 (giudizio: "ottimo"). Dopo la specialità in psichiatria e aver coperto – in seguito alla vincita di regolari concorsi pubblici – per due anni un posto di ruolo in psichiatria (rispettivamente uno a Mantova e uno a Imola [BO]), si è trasferito negli Stati Uniti dove ha lavorato per quattro anni al *New York Medical College*, completando la specialità in psichiatria e un anno di *fellowship* in psichiatria infantile, divenendo *Board Eligible* presso l'*American Board of Psychiatry and Neurology*. A New York ha anche completato il training psicoanalitico, diplomandosi in psicoanalisi nel 1985 e ottenendo così la nomina a *Fellow* della *American Academy of Psychoanalysis*.

Al suo rientro in Italia, ha insegnato come professore a contratto alla Scuola di Specialità in Psichiatria della Università di Bologna (tre anni accademici: 1987/88, 1988/89, 1989/90) e della Università di Parma (cinque anni accademici: 1991/92, 1992/93, 1993/94, 1997/98, 1998/99). Ha mantenuto una collaborazione scientifica e didattica con la Clinica Psichiatrica dell'Università di Bologna dal 1983 al 1991, e con la Clinica Psichiatrica dell'Università di Parma dal 1991 al 1999 col titolo di medico frequentatore. Dal 1999 al 2003 è stato professore a contratto al Corso di Laurea in Psicologia dell'*Università di Parma* (nell'anno accademico 1999/2000 con l'insegnamento di "Storia della psicologia, corso progredito", e negli anni accademici 2000/01, 2001/02, e 2002/03 con l'insegnamento di "Tecniche di indagine della personalità"), alla Facoltà di Psicologia della Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (nell'anno accademico 2004/05 con gli insegnamenti di "Psicologia Dinamica" e "Teoria e Tecnica del colloquio clinico"), negli anni accademici 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/10, e 2010/11 alla Facoltà di Psicologia dell'Università di Aosta (con l'insegnamento "Modelli teorici e tecniche di valutazione degli 30 ore; nell'anno 2006/07 anche col modulo "Panoramica delle tecniche psicoterapeutiche", 9 ore, all'interno dell'insegnamento "Tecniche di intervento psicologico"), dall'anno accademico 2007/08 inoltre alla Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute dell'Università di Torino (con l'insegnamento del IV anno "Valutazione della psicoterapia, Modulo A", 20 ore; dall'anno 2008/09 anche il "Modulo B", totale 40 ore), nell'anno accademico 2008/09 al Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Parma (con l'insegnamento "Psicologia della personalità", 64 ore), e dall'anno accademico 2023/24 alla Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute dell'Università di Bergamo. È abilitato all'esercizio dell'attività di psicoterapeuta (ai sensi della Legge 56/1989) dall'Ordine dei Medici della Provincia di Parma (5-4-1991, prot. n. 4782).

Dai primi anni 1980 insegna in vari gruppi o scuole di psicoterapia di diversi indirizzi (psicoanalitico [scuole "freudiane", neo-freudiane, relazionali, ecc.], gruppoanalitico, junghiano, adleriano, lacaniano, cognitivista, cognitivo-comportamentale, rogersiano, transazionalista [AT], gestaltico, umanistico-esperienziale, bioenergetico, funzionale-corporeo, ipnotico, ecc.) a Ala di Stura (TO), Bari, Brescia, Bologna, Bressanone (BZ), Campertogno (VC), Castel S. Pietro (BO), Chieti, Cittadella (PD), Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì (FC), Lugano (Svizzera), Mantova, Mestre (VE), Milano, Modena, Padova, Parma, Palermo, Pescara, Piacenza, Pisa, Pordenone, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, San Giovanni in Persiceto (BO), Siena, Siracusa, Spotorno (SV), Terranuova Bracciolini (AR), Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verona, ecc. Inoltre, sempre dai primi anni 1980, ha fatto formazione e tenuto supervisioni in modo continuativo, sia nel campo privato (supervisioni individuali e di gruppo, o in ospedali) sia per il personale dei servizi psichiatrici in varie AUSL o cliniche psichiatriche (Biella, Brescia, Bologna, Budrio [BO],

Caltanissetta, Castelnuovo Monti [RE], Cento [FE], Cesena [FC], Cittadella [PD], Cittanova [MO], Colorno [PR], Correggio [RE], Cossato [BI], Fano (PU), Ferrara, Fiorenzuola d'Arda [PC], Frosinone, Genova, Moncalieri [TO], Montecchio Emilia [RE], Monza, Napoli, Nocera Inferiore [SA], Orselina [Locarno, Svizzera], Ovada [AL], Padova, Parma, Piacenza, Pordenone, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, San Benedetto del Tronto [AP], Savona, Scandiano [RE], Senigallia [AN], Spoleto [PG], Verona, ecc.). All'ospedale psichiatrico *Clinica Santa Croce* di Orselina (Locarno) ha lavorato dal 2008 al 2016 come supervisore clinico per psicologi e psichiatri, coordinatore della "piattaforma" mensile (una riunione degli esponenti di tutte i ruoli professionali allo scopo di favorire il funzionamento della Clinica nel suo complesso), e presidente del Comitato Scientifico della Clinica. È membro della *China American Psychoanalytic Alliance* (CAPA) e svolge attività di formazione in Cina tramite Skype. È stato invitato a tenere conferenze su argomenti di psichiatria, psicologia e psicoterapia, sia in Italia che negli Stati Uniti, in ambienti sia accademici che privati, e a programmi RAI.

Dal 2004 è direttore responsabile della rivista trimestrale Psicoterapia e Scienze Umane (www.psicoterapiaescienzeumane.it), che è la più diffusa e una delle più antiche riviste italiane di psicoterapia (è stata fondata nel 1967); è stato invitato a scrivere editoriali, contributi richiesti, articoli per aprire dibattiti, ecc., ed è nella redazione di una quindicina di riviste del settore, sia italiane che straniere (tra cui Journal of the American Psychoanalytic Association, Intersubjectivo, Clinica e Investigacion Relacional, Rivista Sperimentale di Freniatria, Psichiatria e Psicoterapia, Psicobiettivo, Psicoterapia, Ricerca in psicoterapia, Ricerca Psicoanalitica, Costellazioni, Psichiatria di Comunità, Quaderni di Psicologia Analisi Transazionale e Scienze Umane, Il Ruolo Terapeutico, ecc.), è un reviewers di varie riviste (tra cui l'International Journal of Psychoanalysis, il Journal of the American Psychoanalytic Association, Psychoanalytic Psychology, RIPPPO, tre riviste di Frontiers, etc.), ed è stato nominato membro dell'editorial board della collana Psychological Issues, fondata da George S. Klein nel 1959. È stato consulente editoriale di varie case editrici tra cui Boringhieri, Bollati Boringhieri, Einaudi, Raffaello Cortina, Astrolabio, Fioriti, ecc. Si possono ricordare le seguenti iniziative: ha presentato in Italia in anteprima il DSM-III, aprendo un dibattito sulla diagnosi e sul rapporto tra psichiatria e psicoanalisi (con la prima revisione della letteratura sull'argomento apparsa a livello internazionale), ha inoltre aperto dibattiti sulla identità della terapia sistemica, sulle terapie brevi, sulla formazione in psicoterapia, sul rapporto tra psicoanalisi e cognitivismo, sul trauma "reale" e sul futuro della psicoanalisi, sulle differenze tra psicoanalisi e psicoterapia, ecc. È co-owner (coordinatore nazionale) della discussion list "Psicoterapia" di Psychomedia (PM-PT), dove è anche redattore dell'area "Problemi di psicoterapia" (www.psychomedia.it/pm/modther/probindx1.htm). Durante la collaborazione con la Clinica Psichiatrica dell'Università di Parma ha progettato e costruito un DataBase computerizzato per l'archivio dei pazienti a scopo di ricerca, tuttora in uso, con schede anagrafica e anamnestica, e con una quarantina di rating scales riguardanti i vari settori della psicopatologia (psicopatologia generale, schizofrenia, umore, ansia, personalità, disturbi alimentari, ecc.).

È autore di circa 300 pubblicazioni, in varie lingue, tra cui una settantina di capitoli di libri sia americani che italiani (manuali di psicologia, di psicoterapia, di ricerca in psicoterapia, una decina di capitoli per il *Trattato Italiano di Psichiatria*, ecc.) e una quindicina di prefazioni di libri. Alcuni lavori di Paolo Migone sono stati raccolti in un volume (*Terapia psicoanalitica*. *Seminari*. Milano: Franco Angeli, 1995, 315 pp., ristampe 6/1997, 10/1999, 11/2000, 3/2002, 11/2004, 10/2005; nuova edizione 2010; scheda su Internet: www.psychomedia.it/pm-revs/books/migone1a.htm), utilizzato in corsi di laurea e scuole di formazione. Ha inoltre pubblicato volumi tratti da convegni che ha organizzato in prima persona (*New Trends in Schizophrenia*, con la prefazione di Manfred Bleuer, tratto dal Congresso tenutosi nel 1988 in occasione del Novecentenario dell'Università di Bologna; *La validazione scientifica delle psicoterapie psicoanalitiche*, tratto da un convegno organizzato a Venezia nel 1991, il primo convegno in Italia sulla ricerca empirica in psicoanalisi; *Psicoanalisi ed ermeneutica*, *Dibattito tra Robert R. Holt, Horst Kächele e Gianni Vattimo*, tratto da un seminario organizzato a Bologna nel 1994; ecc.). Dal 1984 al 1997 ha coordinato a Bologna un gruppo di studio interdisciplinare durato 17 anni (nei primi anni settimanale, poi quindicinale) che ha

approfondito vari temi teorici e clinici della psicoterapia e ha organizzato seminari e convegni con relatori italiani e stranieri.

Convinto che la pratica della psicoterapia debba solidamente ancorarsi alla ricerca empirica, ha organizzato il primo convegno italiano sulla validazione delle psicoterapie psicoanalitiche (Venezia, 18-19 maggio 1991), nel 1996 ha fondato la SPR-Italia (sezione italiana della Society for Psychotherapy Research), organizzando il primo convegno della SPR in Italia (5th European Conference on Psychotherapy Research, Villa Erba, Cernobbio, Como, 4-7 settembre 1996) e contribuendo al consolidamento di un gruppo di ricercatori italiani in questo campo. Dalla metà degli anni 1980, sul Giornale Italiano di Psicologia, su Psicoterapia e Scienze Umane e su altre riviste ha pubblicato interventi e fatto uscire traduzioni di lavori stranieri per preparare il dibattito in Italia sul problema della ricerca empirica sul risultato e sul processo della psicoterapia che si sarebbe sviluppato negli anni seguenti. È stato invitato ufficialmente, unico italiano, a tenere una relazione al 39° Congresso dell'International Psychoanalytic Association (IPA) tenuto a San Francisco nel 1995, e anche al 43° Congresso. Uno dei suoi lavori è stato scelto per la discussione generale nella lista telematica della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), dove, in un altro panel, è stato invitato a svolgere le funzioni di discussant. È stato eletto membro, unico italiano, del Rapaport-Klein Study Group (www.psychomedia.it/rapaport-klein), inizialmente formato dagli exallievi dello psicologo David Rapaport, che si riunisce annualmente all'Austen Riggs Center di Stockbridge (Massachusetts, USA) e che ha l'obiettivo di approfondire il collegamento tra i dati che provengono dalla ricerca sperimentale e quelli che provengono dalla ricerca psicoanalitica; nel 2012 è stato anche nominato coordinatore del gruppo e responsabile del programma degli incontri annuali. È nel direttivo nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), che è affiliata alla International Society for the Study of Personality Disorders (ISSPD) per la quale ha contribuito ad organizzare il primo congresso mondiale in Italia sui disturbi di personalità (Firenze, 9-12 ottobre 2003), ha fondato la sezione italiana della Society for the Exploration of Psychotherapy Integration (SEPI) contribuendo ai primi tre congressi nazionali (Milano, 16-3-2002; Firenze, 24/26-3-2006; Roma, 18/20-4-2008; vedi il sito Internet www.psychomedia.it/pmcong/2002/sepi02mi.htm), è stato nominato Research Associate della American Psychoanalytic Association, è iscritto a varie società scientifiche nazionali e internazionali, e così via.

Per esprimere sinteticamente il filo conduttore del percorso scientifico di Paolo Migone, si può dire che sia quello di non schierarsi con nessuna scuola o appartenenza istituzionale, ma di studiare la identità della psicoterapia in senso lato, sia negli aspetti della formazione che teorici, attraverso uno studio storico dei concetti e della coerenza interna di ogni singolo approccio. Un esempio di questa linea di ricerca è un lavoro, frutto della sua collaborazione con un esponente del movimento cognitivista (Migone P. & Liotti G., Psychoanalysis and cognitive-evolutionary psychology: An attempt at integration. International Journal of Psychoanalysis, 1998, 79, 6: 1071-1095), che è stato scelto come lead-article (cioè primo articolo del fascicolo) e pre-pubblicato su Internet per la discussione internazionale sul "IJPA Discussion Group". In quell'articolo ha cercato di coinvolgere anche colleghi stranieri attorno a temi ritenuti di vitale importanza oggi, di fronte a una situazione difficile della psicoterapia, frammentata da separatezze istituzionali e tradizioni diverse. Un altro esempio è l'articolo scritto con V. Gallese e M.N. Eagle "Intentional attunement: Mirror neurons and the neural underpinnings of interpersonal relations" sul Journal of the American Psychoanalytic Association, 2007, 55, 1: 131-176, articolo a cui è seguito un dibattito nel n. 3/2009. Alcuni lavori di Paolo Migone (circa una ottantina) sono pubblicati integralmente su Internet all'indirizzo www.psychomedia.it/pm/modther/probpsiter/ruoloter/rt-rubri.htm, e altri lavori (circa 50) sono linkati nell'area "Problemi di psicoterapia" (www.psychomedia.it/pm/modther/probindx1.htm).

Bollling =